



«Basiglio non è sotto assedio. Ha gli anticorpi per difendersi»

«Non voglio minimizzare, tanto che mi sono confrontata con carabinieri e Prefettura, ma non si può far passare Basiglio come territorio abbandonato a se stesso» sottolinea la sindaca Lidia Reale

Basiglio (21 novembre 2024) – Un furto su commissione in un negozio e delle auto prese di mira, negli ultimi due mesi, per sottrarre pezzi di ricambio non possono trasformare Basiglio in terra di nessuno. E soprattutto in una realtà presentata addirittura come sotto assedio della malavita.

«È non solo una visione distorta se non addirittura strumentale che alcuni esponenti politici stanno portando avanti senza rendersi conto che danneggiano l'immagine e la reputazione di un territorio e di un'intera comunità – evidenzia la sindaca Lidia Reale – ma è addirittura criminale. Nei giorni scorsi ho concordato con il capitano della Compagnia carabinieri di Corsico una serie di azioni specifiche sul nostro territorio. E ho sentito il Prefetto per aggiornarlo della situazione e valutare insieme i prossimi passi. Mi ha confermato che c'è la massima attenzione per il nostro territorio».

Azioni che sono state comunicate a tutta la cittadinanza durante la seduta del Consiglio comunale di due giorni fa, buona parte della quale è stata dedicata proprio alla sicurezza. Durante la stessa seduta, sono state infatti, anche, approvate delle modifiche al regolamento di polizia urbana per avere strumenti più efficaci nel contrasto del disturbo della quiete pubblica e di altre criticità emerse negli ultimi anni.

«Affermare che intere zone del nostro territorio sono circondate da ladri – prosegue la sindaca – fa apparire Basiglio come un territorio dove è venuto meno il controllo delle istituzioni e delle forze dell'ordine. Comprendo e ho espresso la mia personale vicinanza e di tutta l'amministrazione a chi è rimasto vittima di furti, ma non si possono considerare questi fatti alla stregua di altri contesti dove è a rischio l'incolumità delle persone. Grazie anche al nostro sistema di videosorveglianza, Carabinieri e polizia locale stanno proseguendo con indagini accurate che, come in passato, porteranno a risultati. Denigrare il loro lavoro come quello delle guardie giurate della Vigilanza di Milano è inaccettabile».

Così il confronto politico assume, come già avvenuto nel recente passato, la caratteristica dello scontro, in una battaglia nella quale a rimetterci sono solo i cittadini.

«Prima ancora che sindaca – evidenzia Lidia Reale – sono cittadina di Basiglio e voglio difenderlo con tutte le mie forze. Non è un caso che, fin dal 2018, ho deciso di considerare la sicurezza tra le priorità dell'azione amministrativa, investendo ingenti risorse. Dalla sottoscrizione di un protocollo con la Prefettura all'installazione di 120 telecamere su tutto il territorio, dall'istituzione di un corpo della polizia locale, con nuove assunzioni, all'acquisto di mezzi e di tutti i più moderni strumenti per far operare al meglio gli operatori, dalla costruzione di un nuovo comando della polizia locale a quello della nuova caserma dei carabinieri, che verrà aperta a breve. Ritengo inoltre doveroso precisare che i carabinieri garantiscono dei servizi perlustrativi (diurni e notturni) ogni giorno. Sono attivi 24 su 24, 365 giorni all'anno, festivi compresi. Attualmente – conclude la sindaca – mentre si stanno completando le procedure per l'apertura della nuova stazione, i carabinieri sono a disposizione dei cittadini al piano terra del Comune cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì secondo gli orari di apertura degli uffici comunali, e comunque tutti i giorni, festivi compresi, con un ufficio dedicato presso la Tenenza di Rozzano».